

Il colloquio dell'Esame di Stato 2019

Materiale di studio e proposte

Riferimenti normativi

- ◆ D.L.vo 62/2017 art. 17
- ◆ D.M. 37/2019 art 2

CAMBIO DI PARADIGMA nel colloquio del Nuovo Esame di Stato di II ciclo

PRIMA

- prevalenza delle «tesine»
- domande disciplinariste da parte dei commissari

ADESSO

- *commissioni*: maggiore sforzo di predisposizione di una "traccia" con la predisposizione di materiali e spunti da cui partire (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi)
- *candidato*: richiesto approccio non strettamente disciplinarista, nel quale l'integrazione dei saperi potrà/dovrà consentire di valutare il conseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del profilo di studio

Il colloquio prevede le seguenti articolazioni:

- trattazione che trae spunto dalle proposte della Commissione (analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi)
- esposizione dell'esperienza di Alternanza scuola-lavoro
- parte dedicata alle conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione»
- apposito spazio alla discussione degli esiti delle due prove scritte.

Gli spunti da proporre agli studenti tramite sorteggio per avviare il colloquio potranno essere

1. analisi di testi
2. documenti
3. esperienze
4. progetti
5. problemi

Con queste modalità la Commissione verificherà l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale, anche utilizzando la lingua straniera.

CHI FA CHE COSA

COSA FA LA COMMISSIONE

DEDICA PER OGNI CLASSE un'apposita sessione alla preparazione del colloquio in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due.

SCEGLIE ARGOMENTI attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida

PREVEDE le modalità di sorteggio in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

PROPONE al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera. Il colloquio si svolge a partire dai materiali scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione.

CURA l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse.

Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

DISPONE di **20 punti** per la valutazione del colloquio.

PROCEDE all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio viene attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti in sede di riunione preliminare utilizzando apposita griglia di valutazione per il colloquio.

COSA FA IL CANDIDATO

SORTEGGIA il giorno della prova orale i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio.

DISCUTE con la commissione i materiali sorteggiati e **RIFERISCE** dei contenuti e metodi delle discipline d'esame

ESPONE, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (previsti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e così rinominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145) e ne **ILLUSTRA** natura e caratteristiche delle attività svolte e le correla alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

ESPONE, mediante una breve relazione e/o un elaborato le attività, i percorsi, i progetti nell'ambito di *'Cittadinanza e Costituzione'*.

DISCUTE gli elaborati relativi alla prima e seconda prova scritta.

COME ORGANIZZARE IL COLLOQUIO

La commissione d'esame predispone dei materiali che vengono utilizzati come contesto/sfondo/incipit che apre e guida il colloquio d'esame.

Scopo del colloquio

Il DM 37/2019 art 2 c.1 prevede che:

"Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente".

Il colloquio *può accertare* in lingua straniera qualora il docente della disciplina non linguistica coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

Caratteristiche del colloquio

Il DM 37/2019 art 2 c.2 prevede che:

✓ "il colloquio si svolge a partire dai *materiali* scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione.

La commissione:

- cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio
- cura il coinvolgimento delle diverse discipline
- evita una rigida distinzione tra le stesse.

Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio:

i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

e nell'art 2 c.3 prevede che:

- ✓ “la scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida”.

I materiali

Che scopo ha la predisposizione dei materiali e la loro trattazione?

Ha lo scopo di creare un avvio, un incipit al colloquio che :

- ◆ favorisca la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline
- ◆ tenga conto del percorso didattico effettivamente svolto
- ◆ verifichi l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline
- ◆ verifichi la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione
- ◆ verifichi la capacità di argomentare in maniera critica e personale

Che tipo di materiali?

tipologia di materiale	esempi	discipline coinvolte	a cosa serve
<i>Testo</i>	poesie, brani di autore, testi scientifici, brevi racconti, immagini di architetture e di opere d'arte', articolo di giornale, carta tematica	tutte le discipline dell'esame	- lettura orientativa del testo; - analisi della struttura del testo per coglierne parti, approfondimenti, concetti; - contestualizzazione storica/geografica/filosofica/umanistica/..
<i>Documento</i>	Documenti riferiti a: - periodi/episodi/personaggi/scoperte che si richiede di contestualizzare, approfondire, collegare ad altri fatti - episodi/fenomeni/esperienze di attualità - altro	tutte le discipline d'esame	- effettuare una contestualizzazione storica/geografica/filosofica/scientifica - verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione
<i>Esperienza</i>	esperienze didattiche (esperimenti scientifici svolti durante l'a.s., incontro con autori o personalità, partecipazione a eventi promossi dal Liceo, ...) reperibili dal Documento del 15 maggio	tutte le discipline d'esame	- effettuare una descrizione - ripercorrere fasi del lavoro svolto - effettuare collegamenti con contenuti disciplinari - consentire approfondimenti personali/emotivi - verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione
<i>Progetto</i>	riferimento a progetti di istituto o di indirizzo o di classe reperibili dal Documento del 15 maggio (viaggi di istruzione, progetti interdisciplinari, esperienze di ampliamento curricolare, percorsi di approfondimento, progetti legati a concorsi/gare/olimpiadi)	discipline interessate dal progetto	- effettuare una descrizione - ripercorrere fasi del lavoro svolto - effettuare collegamenti con contenuti disciplinari
<i>Grafico</i>	Grafici statistici, grafici che rappresentano dati di realtà o informazioni, grafici riferiti fenomeni a	aree specifiche delle diverse discipline	- confrontare tipi diversi di situazioni/informazioni - mappare il processo che porta

	carattere sociale/storico/scientifico/ Ambientale I grafici possono essere: cartogrammi, ideogrammi, istogrammi, aerogrammi, diagrammi cartesiani, diagrammi a flusso, diagrammi ad albero.	d'esame	alla soluzione di un problema - individuare i passaggi logici che portano alla soluzione di un problema - effettuare confronti ed approfondimenti sui dati
<i>Situazione- stimolo o situazione- problema</i>	Fotografie , grafici, articoli di giornale, titoli di testi/articoli di giornale, frasi celebri, discorsi di personalità, riproduzioni di dipinti, tematiche ambientali o di attualità	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	La situazione stimolo è "una situazione che presenta un problema" (Roegiers 2003) che necessita di un'esplicitazione al fine di identificare il nuovo sistema concettuale da raggiungere e il sapere da definire attraverso l'azione. Il problema presentato deve essere aperto e fare riferimento a una situazione complessa che stimoli la riflessione. La situazione stimolo è utilizzata per fare emergere le conoscenze acquisite, argomentarle nel paragone con il problema posto, decostruite e reinvestite in una proposta risolutiva del problema, anche sulla base di esperienze formative dello studente
<i>Mappa</i>	- mappe concettuali che si richiede al candidato di interpretare/commentare - mappe incomplete che si richiede al candidato di riempire seguendo nessi logici e conoscenze personali	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	rappresentazioni grafiche di un insieme di concetti in relazione tra di loro. Si tratta di strutture concettuali nelle quali le informazioni su un certo argomento vengono rappresentate mediante nodi semantici (concetti) e legami commentati (etichette di testo)

I materiali che la commissione predispone possono riguardare:

- aree/contesti di carattere letterario - umanistico
- aree/contesti di carattere storico - sociale
- aree/contesti matematico - scientifiche
- aree/contesti tecnico - scientifici

Si può anche valutare di predisporre per ciascun candidato una traccia da sorteggiare che presenti più approcci di approfondimento: ad esempio una traccia che presenti un documento che consenta approfondimenti a carattere umanistico - scientifico oppure sociale-tecnico oppure umanistico- artistico.

E' opportuno che il materiale predisposto dalla Commissione non sia strutturato in una serie di domande/traccia: deve essere materiale di facile comprensione/lettura da parte del candidato che consenta alla commissione di introdurre il colloquio ed al candidato di evidenziare, nel confronto con il materiale estratto e con i docenti della Commissione, alcune competenze/capacità.

Quali competenze/capacità osservare?

Dipende dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo di studio.

Si possono comunque individuare a titolo di esempio alcune competenze comuni:

- capacità di espressione orale
- capacità di comunicare (efficacia comunicativa)
- capacità di argomentare
- capacità di cogliere i nodi concettuali delle discipline
- capacità di riconoscere nessi disciplinari a partire dal materiale estratto a sorte
- capacità di mettere in relazione le conoscenze acquisite

- capacità di orientarsi nella lettura di un testo/documento
- capacità di organizzare i materiali (riferito a ASL e Cittadinanza e Costituzione)

Articolazione del colloquio

Il colloquio, avviatosi con la trattazione dei materiali sorteggiati, può proseguire con alcuni approfondimenti disciplinari legati alle materie d'esame: questa prosecuzione del colloquio è coerente con la previsione del D.L.vo 62/2017 che all'art. 17 afferma che "il colloquio mira a testare i contenuti e metodi delle discipline..." e del DM 37/2019 che all'art 2 afferma "i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte"

Questa prima parte del colloquio ('incipit') deve avere, tuttavia, alcune attenzioni/caratteristiche:

- deve essere condotto in continuità con la trattazione della traccia estratta che è stata utilizzata come contesto/incipit ed ha lo scopo di testare alcuni approfondimenti contenutistici e di riflessione;
- se la traccia estratta riguarda l'area letterario - umanistica deve testare contenuti delle altre aree disciplinari;
- deve essere condotta in modo unitario.

Sulla base di quanto sopra riportato si può dedurre che l'intero colloquio si articola nei seguenti momenti:

momenti del colloquio	contenuto	scopo
'incipit'/traccia	discussione e argomentazione della traccia estratta dal candidato	✓ favorire la trattazione dei <i>nodi concettuali</i> caratterizzanti le diverse discipline
colloquio sulle discipline	contenuti, metodi e approfondimenti disciplinari riferiti alle materie d'esame	✓ accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale
esposizione dell'esperienza di Alternanza scuola-lavoro	esposizione di una breve relazione e/o un elaborato multimediale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ verificare la natura e le caratteristiche delle attività svolte ✓ verificare capacità di correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite ✓ verificare capacità di sviluppare una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma
conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione»	conoscenze e le competenze maturate nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione	✓ verificare conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione»
discussione degli esiti delle prove scritte	discussione degli esiti delle prove scritte	✓ consentire al candidato di verificare il grado di svolgimento delle prove scritte

COME VALUTARE IL COLLOQUIO

Occorre aver chiaro l'oggetto della valutazione durante il colloquio (che ha solo più un peso di 20 p.ti).

Per l'impostazione del colloquio sarà molto opportuno avere presente:

- i *Quadri di riferimento* delle discipline oggetto del colloquio
- I *nodi concettuali* delle discipline oggetto di prova orale
- quanto previsto dall'art. 17 c. 9 e 10 del D.l.vo 62/2017
- quanto previsto dal DM 37/2019.

Esempio di voci di griglia di valutazione del colloquio:

- efficacia comunicativa
- grado di conoscenza dei contenuti disciplinari
- gestione dell'esposizione
- evidenza di collegamenti con esperienze pregresse e con altre discipline
- conoscenza dei nodi concettuali delle discipline

- organizzazione della mappa concettuale/relazione dell'esperienza di ASL e di Cittadinanza e Costituzione

Si allegano n° 3 esempi di griglie di valutazione del colloquio con punteggi riferiti a 30/30mi.

COME PREPARARE IL COLLOQUIO

- ❑ chiedere agli studenti di classe 5^a di **mappare esperienze** di tipo didattico disciplinare, di tipo progettuale, di tipo esperienziale, legate all'ASL, che sono state particolarmente significative nel corso del triennio e di organizzarle secondo criteri espositivi che corrispondano ad una ipotetica griglia di valutazione del colloquio predisposta dai docenti
- ❑ creare **situazioni stimolo** su tematiche trasversali (ambiente, situazioni sociali, temi scientifici,...) anche legate al tipo di indirizzo di studi mettendo a confronto fotografie, documenti, testi di attualità, materiali da analizzare, prodotti realizzati, per abituare lo studente a ragionare per connessioni, competenze, collegamenti disciplinari, argomentazione, per approccio inter/multidisciplinare.
- ❑ individuare durante l' a.s. (e progettare durante il triennio) delle **Unità didattiche o Moduli interdisciplinari** che potranno essere presentate durante il colloquio d'Esame.
- ❑ nel corso del triennio o dell'ultimo monoennio i docenti potranno promuovere **percorsi multidisciplinari** che saranno indicati nel Documento del 15 maggio al fine di consentire alla Commissione d'Esame di predisporre delle tracce/tematiche/aree di approfondimento che consentano al candidato nel colloquio di 'analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi' secondo il modello dei testi oggetto della 1^a prova scritta (testo letterario, relazione articolata ed argomentata di una esperienza scientifica o letteraria, una ricerca,...). Un riferimento potrebbero essere le produzioni realizzate nelle Aree di progetto degli indirizzi di studio che svolgevano progettazioni specifiche (ad es. : area di progetto dei Licei psicopedagogici)
- ❑ recuperare le prove scritte o orali utilizzate dalle **reti azionali delle scuole** (reti di licei, di tecnici, di professionali) per proporre prove d'esame condivise nei seminari nazionali che spesso trovano utilizzo nelle Olimpiadi di italiano, di matematica, di filosofia, di latino, ...
- ❑ Promuovere momenti di **simulazione di prove di colloquio** d'esame per abituare all'esposizione, all'argomentazione, alla precisione del linguaggio.
- ❑ curare la redazione del **Documento del consiglio di classe 5^a** (documento del 15 maggio) che diventa uno strumento molto prezioso per dare indicazioni alla commissione d'esame circa l'impostazione del colloquio, le presentazioni di materiali, manufatti, produzioni scritte, elaborati proposti dagli studenti con i relativi riferimenti disciplinari.

INDIVIDUARE I NODI CONCETTUALI (O NUCLEI FONDANTI)

Contro la tendenza ancora diffusa a identificarli con i contenuti più importanti (i "saperi essenziali" o i "contenuti minimi" ecc.), occorre assegnare a "nodi concettuali" o "nuclei fondanti" un'accezione più generale e astratta, tale da caratterizzare la struttura, anche epistemologica, delle discipline.

Nel 2000 il Forum delle Associazioni disciplinari definiva i i **nodi concettuali** delle discipline: *"quei concetti fondamentali che ricorrono in vari punti dello sviluppo di una disciplina e hanno perciò valore strutturante e generativo di conoscenze, orientano cioè, dal punto di vista della disciplina, la scelta dei contenuti prioritari dell'insegnamento e dell'apprendimento"*.

Per nuclei fondanti si intendono quei concetti fondamentali che ricorrono come sfondo integratore nel completo sviluppo di una disciplina.

Hanno valore strutturale e generativo di apprendimenti.

Sono i nodi epistemologici e metodologici che definiscono la disciplina.

I nuclei fondanti sono concetti che strutturano una disciplina, i contenuti ne sono l'oggetto, le conoscenze sono il frutto di tutto il processo di costruzione del sapere.

Esempi di Nuclei Fondanti

Si riportano qui di seguito alcuni **esempi** di nuclei fondanti. Ogni Dipartimento disciplinare è chiamato ad esplicitare i nuclei fondanti delle diverse materie del curriculum.

◆ NUCLEI FONDANTI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA liceo

Ascoltare
Leggere
Parlare
Scrivere
Riconoscere
Descrivere
Realizzare

◆ NUCLEI FONDANTI LINGUA E LETTERATURA LATINA liceo

Riconoscere
Descrivere
Tradurre
Vivificare/personalizzare il pensiero degli autori latini

◆ NUCLEI FONDANTI STORIA liceo

1- il tempo

- sviluppare la percezione oggettiva del tempo
- sapersi orientare nel tempo

2. l'ordinamento di fatti e fenomeni

- acquisire il concetto "evento"
- saper ordinare gli eventi sulla linea del tempo
- riconoscer e la relazione successione
- contemporaneità

3. la periodizzazione

- acquisire il concetto "periodo"
- saper collocare gli eventi nel loro specifico arco temporale

4. la lettura critica delle fonti

- acquisire il concetto "documento"
- saper trarre informazioni e contenuti dai documenti

5. la ricostruzione storica

- comprendere la funzione dei documenti nella ricostruzione storica
- saper ricostruire gli eventi servendosi dei documenti

6. il racconto storico

- saper raccontare gli eventi in modo coerente
- saper raccontare gli eventi interpretandoli

◆ NUCLEI FONDANTI FILOSOFIA liceo

1. La lectio

- Saper leggere e comprendere le fonti
- Saper trarre informazioni dalle fonti

2. La quaestio

- Capacità di problematizzare le questioni metafisiche, gnoseologiche, etiche, politiche, psicologiche, scientifiche, sociali

3. La disputatio

- Capacità di costruire il pensiero in chiave analitica, critica e sintetica
- Capacità di comunicare il pensiero in forma orale e scritta in modo chiaro, corretto ed efficace
- Capacità di mettere a confronto in modo costruttivo il proprio pensiero con il pensiero altrui

◆ NUCLEI FONDANTI LINGUE STRANIERE liceo

- critical thinking = pensiero critico
- communication = comunicazione
- collaboration= collaborazione
- creativity= creatività

- interaction= interazione
- self-enterprising= iniziativa personale

Abilità linguistiche

- listening= comprensione orale
- speaking= produzione orale
- reading= comprensione scritta
- writing= produzione scritta

♦ NUCLEI FONDANTI DI 'DISEGNO E STORIA DELL'ARTE' liceo

Per il *Disegno*

- il disegno “grafico/geometrico” linguaggio e strumento di conoscenza per vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la sostanza delle forme naturali e artificiali

Per la *Storia dell'Arte*

- le motivazioni delle forme artistiche come risposta a esigenze concrete e profonde rispetto alle diverse realtà storiche
- la ricerca dei valori di cui l'opera d'arte è espressione
- la lettura e interpretazione degli ambiti vissuti dall'uomo e riconoscimento dei loro valori estetici in relazione all'intorno
- il riconoscimento di elementi della cultura materiale come del patrimonio artistico-culturale

♦ NUCLEI FONDANTI MATEMATICA liceo

.....

.....

Febbraio 2019

ESAME DI STATO 2018-19
Commissione n°

ESEMPIO n° 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CLASSE

CANDIDATO.....

DATA.....

Indicatori e descrittori		1-7 gr.insuffic.	8 - insuffic.	... - ... sufficiente	... - ... discreto	... - ... buono	... - ... ottimo
COMPETENZE (traccia estratta + aree disciplinari + discussione scritti)	morfosintassi e lessico						
	sviluppo delle argomentazioni						
CONOSCENZE (area umanistica + area scientifica)	padronanza e ampiezza dei contenuti						
	raccordi pluridisciplinari						
CAPACITA' LOGICHE e CRITICHE (traccia estratta + aree disciplinari)	elaborazione personale						
Somma dei punteggi assegnati						
Media						/30

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ESAME DI STATO 2018-19
Commissione n°

ESEMPIO n° 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CLASSE

CANDIDATO.....

DATA.....

<i>Indicatori</i>	<i>Livelli</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punteggi</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
Percorso proposto dal candidato (ASL e Cittadinanza e Costituzione)	Insufficiente	Superficiale, poco organico	1-2	
	Sufficiente	Elementare	3	
	Buono	Articolato e approfondito	4	
	Ottimo	Approfondito, originale, interessante	5	

Esame e correzione delle prove scritte	Insufficiente	Incompleta correzione degli errori	1	
	Sufficiente	Parziale correzione degli errori	2	
	Buono	Correzione critica degli errori	3	

Traccia e contenuti proposti dalla Commissione				
Conoscenza degli argomenti	Insufficiente	Lacunose, errate, disarticolate		
	Sufficiente	Limitate o superficiali	3	
	Più che sufficiente	Complete nelle linee generali	4	
	Buono	Complete e approfondite	5	
	Ottimo	Ampie ed elaborate	6	
Capacità di argomentazione e collegamento	Scarsa	Con difficoltà	1	
	Sufficiente	Elementare	2	
	Buono o ottimo	Efficace e sicura	3	
Correttezza e proprietà lessicale	Scarsa	Linguaggio scorretto e impreciso	4	
	Sufficiente o più che sufficiente	Linguaggio sufficientemente corretto	1	
	Buona	Linguaggio corretto ed appropriato	2	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA				.../20mi

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ESAME DI STATO 2018-19
Commissione n°

ESEMPIO n° 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CLASSE

CANDIDATO.....

DATA.....

Scheda valutazione colloquio			
Oggetti della valutazione	Punteggio massimo	Punteggio minimo	Punteggio attribuito
1.Argomento estratto			
2. Conoscenze e competenze pluridisciplinari			
3. Capacità collegamento interdisciplinare			
4 . Proprietà di linguaggio ed uso adeguato del lessico specifico			
5. Efficacia argomentativa			
6. Autonomia organizzativa (riferita alla presentazione di ASL e di Cittadinanza e Costituzione)			
7. Discussione prove scritte			
Somma dei punteggi	<i>20/20</i>	<i>10/20</i>	<i>/20</i>

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....